

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DA UTILIZZARE AI FINI DELL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – PROFILO PROFESSIONALE “EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO – PEDAGOGICO” - SCUOLA DELL'INFANZIA.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1167 del 17/07/2026;

Visti:

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 18/2026 e n. 310/2026 rispettivamente di approvazione e revisione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 18.02.2026 avente ad oggetto: “ Piano Integrato di attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione I.E.” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di assunzione;
- il DPCM della Funzione Pubblica del 15/09/2022;
- i vigenti C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali;

RENDE NOTO

Che è indetta selezione pubblica per esami finalizzata alla formazione di una graduatoria da utilizzare ai fini dell'assunzione a tempo pieno e determinato di personale appartenente all'area dei funzionarie e dell'elevata qualificazione – profilo professionale “Educatore Professionale Socio –P edagogico” – Scuola dell'Infanzia.

Tale figura professionale opera all'interno delle strutture comunali per l'infanzia, deve possedere conoscenze in merito allo sviluppo psicopedagogico delle bambine e dei bambini della fascia di età 3-6 e deve essere in grado di progettare, realizzare e documentare in autonomia percorsi educativi e contesti di apprendimento adeguati all'età, collaborando alla rilevazione delle esigenze ed al grado di soddisfazione delle famiglie fornendo anche proposte di miglioramento del servizio educativo. Gestisce relazioni con l'utente interno, collabora con i colleghi e il Responsabile e gestisce relazioni con gli utenti esterni, famiglie e professionisti dell'infanzia.

In via esemplificativa svolge le seguenti attività:

- Cura e promozione dello sviluppo emotivo, affettivo, cognitivo e sociale delle bambine e dei bambini;
- Progettazione e realizzazione di percorsi educativi con bambine e bambini;
- Progettazione, allestimento e cura degli spazi e dei contesti educativi;

- Partecipazione alle attività di osservazione, documentazione e valutazione dei percorsi educativi utilizzando le metodologie e gli strumenti cardine del lavoro educativo;
- Progettazione e realizzazione dei percorsi di corresponsabilità educativa con le famiglie con particolare attenzione alle modalità di relazione e comunicazione;
- Progettazione, realizzazione e verifica di progettualità educative inclusive;
- Partecipazione alle attività collegiali di programmazione e verifica educativa;
- Partecipazione a incontri di rete con servizi e organizzazioni del territorio;
- Partecipazione agli organi collegiali;
- Sorveglianza ed assistenza dei bambini;
- Cura della somministrazione dei cibi e verifica della pulizia e dell'igiene dell'ambiente e dei bambini.

La figura professionale ricercata è quindi in possesso delle seguenti competenze:

- È in grado di creare relazioni positive con bambine e bambini per promuoverne il protagonismo, l'autonomia e i diritti;
- È in grado di progettare, realizzare e verificare interventi educativi, ludici, motorio/espressivi specifici per i diversi gruppi e le differenti età di bambini e bambine;
- È in grado di prendersi cura dei bambini e delle bambine sia dal punto di vista del loro sviluppo psicologico, motorio, ludico, sia dal punto di vista igienico-sanitario e dell'alimentazione;
- Sa confrontarsi con le figure professionali che si occupano dello sviluppo 0-6 (pedagogisti, psicologi, pediatri, neuropsichiatri, assistenti sociali);
- Ha capacità comunicative e di relazione interpersonale che adatta all'interlocutore;
- È in grado di creare relazioni positive con i genitori per promuoverne la partecipazione e sostenere la corresponsabilità educativa;
- È in grado di relazionarsi positivamente e collaborare con colleghe, colleghi e Responsabile per elaborare progettazioni condivise e promuovere la qualità del servizio;

Il bando ufficiale verrà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto di cui trattasi compete il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 sottoscritto il 23/02/2026.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti possono partecipare alla selezione se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

- A. la cittadinanza italiana ovvero, la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ovvero, la cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all'UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del Dlgs 165/2001, come modificato dall'art. 7 L. n.97/2013, cioè:
 - familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadini di Stati non appartenenti all'UE in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di "rifugiato", ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.
- B. età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- C. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- D. idoneità psico-fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale della presente selezione ovvero di non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare l'idoneità dichiarata alla mansione specifica. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta il recesso dal contratto di lavoro ovvero le misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni; *(Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.03.1991 n. 120, la condizione di non vedente è causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti alla figura professionale da conferire e principalmente per quanto attiene l'osservazione analitica delle "produzioni" o comportamenti del bambino ai fini di una verifica dei parametri evolutivi della sua personalità e della salvaguardia della sua incolumità.)*

Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226.

- E. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226;
- F. Godimento dei diritti civili e politici;
- G. Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- H. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- I. Assenza a proprio carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- J. essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli:
- laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);
oppure
 - laurea in Scienze della Formazione Primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);
oppure
 - uno dei seguenti diplomi abilitanti all'esercizio della professione:
 - diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002 (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio);

- diploma di Liceo socio-psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 unitamente a Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) o diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree abilitanti previste del D.L. 137/2008 e dal DM 249 del 10/09/;
- diploma quadriennale di Istituto Magistrale, conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 unitamente a Laurea Triennale di primo livello (L) o Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) o diploma di laurea (DL) diversi dalle suindicate lauree abilitanti previste del D.L. 137/2008 e dal DM 249 del 10/09/;

oppure

- risultare iscritti/e per l'anno accademico 2025/2026 al III, IV o V anno del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85 bis ordinamento Decreto ministeriale 270/2004) e avere conseguito:
 - almeno 150 C.F.U. in caso di iscrizione al III anno;
 - almeno 200 C.F.U. in caso di iscrizione al IV anno;
 - almeno 250 C.F.U. in caso di iscrizione al V anno

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

I candidati che abbiano conseguito l'abilitazione all'insegnamento all'estero (Paesi UE e Non UE) devono essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Docente. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, accessibile dal <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-professione-docente>.

Per le lauree non abilitanti conseguite all'estero, è richiesta, invece, l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I candidati in possesso di laurea non abilitante, conseguita all'estero, saranno ammessi a partecipare al concorso con riserva. All'esito della procedura, i candidati vincitori hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del suddetto titolo, entro 15 giorni della pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno, invece, essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alla selezione, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del Decreto di cui al citato articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso, il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova con le stesse modalità previste per la partecipazione alla selezione, entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato indicarne gli estremi. I candidati possono essere ammessi alla selezione con riserva.

- K. Di possedere una conoscenza di base dell'informatica e dell'uso dei personal computer (inclusi programmi di editor di testi, foglio elettronico, internet, posta elettronica) e conoscenza di base della lingua inglese.
- L. non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii;

Tutti i requisiti d'accesso prescritti, nonché i titoli per la partecipazione alla riserva, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, essere mantenuti durante l'intero procedimento ed anche al momento dell'assunzione.

ART.3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a. autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b. compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- c. scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- d. compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- e. inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. **ricevuta della tassa di selezione di € 10,00** (per tutte le tipologie di pagamento) da versarsi:
 - direttamente in Tesoreria del Comune di Busto Arsizio, CREDIT AGRICOLE, piazza Vittorio Emanuele II n. 5 in Busto Arsizio;
 - mediante bonifico bancario sul c/c CREDIT AGRICOLE, Codice IBAN n. IT80R0623022808000047292627;
 - mediante versamento con bollettino postale intestato al Comune di Busto Arsizio sul conto corrente postale n. 000017581216 con la seguente causale *"tassa d'iscrizione.....(indicando la selezione d'interesse)"*;
 - mediante il sistema di pagamento ***pagoPA*** accedendo al sito internet istituzionale dell'ente al LINK <https://www.comune.bustoarsizio.va.it/index.php/it/page/158922> praticando in sequenza: la scelta della tipologia di pagamento ***"Pagamenti spontanei"*** - effettuando la ricerca dell'ente ***"Comune di Busto Arsizio"*** – scelta dell'oggetto del pagamento ***"diritti vari – Tasse per ammissione a concorsi per posti di ruolo"*** e proseguendo poi nella compilazione del form e nel successivo pagamento come da indicazioni riportate.

Il mancato versamento della tassa di selezione comporta l'esclusione dalla presente procedura selettiva.

Si darà luogo al rimborso della tassa d'iscrizione esclusivamente nel caso di annullamento della procedura concorsuale per ragioni imputabili all'Amministrazione.

2. **decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero** ovvero **dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza** di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *(solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero)*
3. **copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria** *(solo per i cittadini extracomunitari)*.

ART.4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla selezione, di cui al presente Avviso, dovrà essere compilata e inviata sul portale “InPA”, e inviata esclusivamente per via telematica attraverso la “Piattaforma unica di reclutamento” all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema “InPA”, raggiungibile all’indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso sistema.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d’effetto. **La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro non oltre le ore 23.59 del giorno 06/08/2026.**

La procedura di invio delle domande, pertanto, sarà chiusa alle ore **23.59 del 06/08/2026**.

Oltre questo termine, il sistema non consentirà l’inoltro delle domande non perfezionate o in corso d’invio.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Il termine di scadenza di presentazione delle domane, ai sensi dell’art. 3 c. 7 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., potrà essere prorogato nei termini ivi indicati.

L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione al concorso comporta l’incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla selezione comporta l’incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

ART. 5 - AMMISSIONE

L'ammissione alla selezione viene disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva dalla direzione del Personale, subordinandone l'accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione, da effettuare prima dello svolgimento delle prove, con le modalità che saranno comunicate. Eccettuata tale ipotesi, NON sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione.

La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine prescritto, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di assunzione nel caso di un numero di partecipanti superiore a n. 100 tutti i candidati sono ammessi con riserva alla prova selettiva. L'Ufficio Personale verificherà, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti richiesti dei soli candidati risultati idonei nella fase di formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

In ogni caso il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato in occasione dell'assunzione.

ART.6 - PROVA D'ESAME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La prova d'esame, **che potrà essere svolta anche in modalità telematica o con collegamento da remoto**, è diretta ad accertare le necessarie conoscenze teoriche e culturali nonché le competenze tecnico-professionali del candidato; la medesima è volta altresì a verificare le capacità gestionali ed organizzative, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché l'attitudine all'analisi ed all'elaborazione di soluzioni di casi concreti inerenti alle attività che il medesimo sarà chiamato a svolgere.

Il candidato ammesso a sostenere la prova che si presentasse alla convocazione, sprovvisto di idoneo documento di identificazione, verrà, ad opera della commissione, escluso dalla selezione.

Il candidato ammesso alla selezione che non si presentasse alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun dispositivo tecnologico, strumenti informatici ecc. il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla commissione.

Gli esami consisteranno in una prova orale.

La prova orale

Si basa su di un colloquio avente ad oggetto le materie sottoelencate e sarà altresì finalizzata ad accertare:

- la professionalità posseduta
- l'attitudine alla posizione da ricoprire
- l'abilità di problem solving
- il profilo motivazionale

Materie volte alla verifica delle conoscenze e delle capacità dei candidati:

- *I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;*
- *Carta dei Servizi Educativi all'Infanzia del Comune di Busto Arsizio;*
- *Finalità educative della scuola dell'infanzia;*
- *Metodologie e strumenti per l'osservazione, la progettazione, e la documentazione e la valutazione dell'attività educativa 3-6;*

- *La scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale e orizzontale;*
- *Scuola e territorio: progettazioni e collaborazioni con servizi e organizzazioni del territorio. Cenni legislativi:*
- *Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare;*
- *Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);*
- *C.C.N.L. Enti Locali con particolare riferimento al rapporto di lavoro e ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici;*
- *Nozioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679 (GDPR) ed al D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.*

Durante la prova si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova concorsuale, valutata in trentesimi, si intende superata se si consegue una votazione di almeno 21/30.

Gli esiti della prova orale, saranno pubblicati sul sito internet del comune al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario e alle sedi delle prove e agli esiti delle stesse saranno effettuate esclusivamente attraverso il sito internet dell'ente www.comune.bustoarsizio.va.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

La pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti. Sarà pertanto cura dei candidati verificare l'ammissione alla selezione, il calendario e la sede della prova e i relativi esiti.

Le prova orale si svolgerà presso la

Sala Giunta il giorno 31/08/2026 - convocazione alle ore 9.00.

Eventuali modifiche del calendario, derivanti da cause di forza maggiore, saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento. In ogni caso la data ridefinita sarà successiva a quella indicata precedentemente nel calendario.

ART. 8 - CATEGORIE RISERVATARIE, PREFERENZE E PARITA' DI GENERE

Sulla presente procedura concorsuale non gravano riserve di legge.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., è individuata, per la qualifica/area posta a bando, la percentuale di rappresentatività di genere: 78,10% Femmine – 21,90% Maschi. Stante il differenziale si maggiore del 30%, sul presente bando si applica, a favore del genere meno rappresentato, la preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

Pertanto le preferenze operanti sul presente bando sono quelle che vengono indicate all'art. 5 c. 4. del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere, a pena di irrilevanza, dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione pubblicherà, sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina bandi di concorso, e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto, specifico avviso entro cui i candidati dovranno far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, precedenza, preferenza dichiarati nella domanda.

Le preferenze verranno applicate esclusivamente ai candidati che le abbiano dichiarate nella domanda di concorso nell'apposita sezione denominata:

“TITOLI DI PREFERENZA (DPR 82/2023)”

ART. 9 - GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 21 c. 1 del Regolamento per la disciplina delle Procedure di Assunzione, la Commissione formula la graduatoria provvisoria; successivamente il Servizio Personale provvede, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati e contenute nella domanda di partecipazione, all'applicazione delle precedenza e preferenze di cui all'art. 10 del del Regolamento per la disciplina delle Procedure di Assunzione.

La graduatoria di merito sarà approvata con determinazione dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, sul sito web del Comune.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro i termini previsti dalla vigente normativa, al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia o, in alternativa, al Capo dello Stato nei modi previsti dall'art. 8 e ss. del DPR 1199/1971.

La graduatoria di merito di cui alla presente selezione potrà essere utilizzata per l'assunzione a tempo determinato di Educatori professionali Socio Pedagogici per le Scuole dell'Infanzia – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – che si rendesse necessaria entro il termine di validità della graduatoria, per esigenze esclusivamente temporanee e/o stagionali e per particolari eventi, nel rispetto dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni in materia di assunzioni.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del concorrente utilmente collocato in graduatoria, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'assunzione del concorrente utilmente collocato in graduatoria per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla normativa vigente in materia di assunzioni, alla sostenibilità finanziaria e alle disponibilità di bilancio dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o revocare il presente bando quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa. Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste;

ART. 10 RINVIO E INFORMAZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento della selezione risultano fissati dal DPR n. 487/94, modificato dal DPR 693/96, dalle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, nonché dalla vigente disciplina comunale, cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso spese per l'accesso al Comune di Busto Arsizio e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove concorsuali. Non compete alcuna indennità o rimborso spese ai concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

Al momento dell'assunzione, il candidato utilmente collocato in graduatoria presenta inoltre una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il candidato utilmente collocato in graduatoria per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n. 241 l'unità organizzativa preposta a svolgere la presente selezione è l'Ufficio Personale ed il responsabile del procedimento è la Sig.ra Emanuela Scaltritti.

Il bando di selezione è disponibile sui siti internet: www.inpa.gov.it e www.comune.bustoarsizio.va.it

Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso l'Ufficio Personale (0331/390.216) nei seguenti giorni:

Lunedì/mercoledì/giovedì Dalle ore 10.00 alle ore 12.00

ART.11 TRATTAMENTO DEI DATI REGOLAMENTO UE 2016/679

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione del dipendente e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza. I dati raccolti potranno essere:
 - trattati dai dipendenti del Settore Personale nelle rispettive, competenze, in qualità di incaricati;
 - comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 - comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;
- e) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 2016/679;
- f) Titolare e Responsabile del trattamento dei dati:
 - Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Busto Arsizio, con sede in F.lli Italia, 12 C.F. 00224000125 telefono 0331/390216, PEC protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it
 - Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore 1 del Comune di Busto Arsizio Dott.ssa Daniela Marelli.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1

Dott.ssa Daniela Marelli